

Rassegna del 02/07/2016

Nazione Pontedera	Ex Ipsia, compromesso il recupero La Regione boccia ... il progetto «Piu»	1
Nazione Pontedera	CALCINAIA Il Tar dà ragione a due aziende Troppe ... «pretese» dal Comune	3
Nazione Pontedera	CALCINAIA ISTITUTO COMPRENSIVO LUTHER KING ... La prima campanella sarà "buona" La classe Pegaso viene stabilizzata	5
Tirreno Pontedera-Empoli	CALCINAIA Lungarni a senso unico	7

Ex Ipsia, compromesso il recupero La Regione boccia il progetto «Piu»

Stop alla pista ciclabile di Ponsacco e al restauro del ponte a Calcinaia

IL PATTO PER LA GARA

PONTEDERA, PONSACCO E CALCINAIA SI ERANO UNITI PER PARTECIPARE AL BANDO DELLA REGIONE TOSCANA PER ACCEDERE AI FONDI. SANTA CROCE SI E' PIAZZATO 14° E POTRA' ATTINGERE AI FINANZIAMENTI

SFUMA per Pontedera la speranza-possibilità di eliminare il degradato complesso dell'ex Istituto Professionale con i fondi regionali dei Piu (Progetti di innovazione urbana). E sfumano le possibilità per Ponsacco di realizzare una pista ciclabile di collegamento col laghetto dell'ex fornace e quella di Calcinaia di restaurare, almeno un po', il ponte sull'Arno. I tre comuni si erano infatti uniti per partecipare al bando regionale, ma l'esito è stato negativo. Il progetto che vedeva Pontedera capofila è infatti arrivato 18° su 20 ammessi (altri erano stati esclusi

IN FONDO ALLA CLASSIFICA Nella graduatoria il piano è arrivato solo al 18° posto su 20 ammessi

già in partenza per insufficiente documentazione e simili), mentre la graduatoria dei vincitori vede

al primo posto Prato mentre al 14° e ultimo utile c'è Santa Croce come capofila del progetto presentato da tutti i comuni del comprensorio del cuoio, ma ciascuno con sue particolari proposte (e delle quali abbiamo già parlato in queste pagine).

PONTEDERA aveva chiesto il finanziamento per abbattere parte dell'ex Ipsia che, pur se dismesso e ormai protagonista soltanto di visite di archeologia urbana ma senza toccare punti pericolanti continua ad affacciarsi nelle vie P^o Maggio e Manzoni e per realizzare nell'ex grande officina didattica dintorni un mercato coperto di tipo moderno e a filiera corta, dove si può anche pranzare. Firenze ne ha realizzato uno di recente in San Lorenzo, quelli delle grandi città spagnole sono famosissimi, e anche Pontedera voleva inserirsi in questo filone, prendendo, come sul dire, due piccioni (abbatti-

mento del vecchio mercato) con una fava sola (il progetto Piu).

MA È ANDATA male, nonostante l'impegno progettuale profuso, così come erano andati male tutti gli altri tentativi di risolvere il problema dell'edificio degradato (di proprietà della Provincia, ormai quasi ex Provincia) vendendolo a privati in cambio di possibilità edificative in altre zone. Sfumata l'occasione Piu, bisognerà pensare ad altre strade, ma non è un'impresa facile, anzi appare difficilissima, nel contesto della zona cittadina un tempo detta 'della fornace', dove non si è finora riusciti neanche a dare nuova vita all'ex Automar e, un po' più avanti, all'ex fabbrica Crastan e più avanti ancora all'ex cabina-torre dell'Enel. Dietro a queste difficoltà c'è soprattutto la crisi generale dell'edilizia in particolare, ma ci sono anche diversità di vedute fra i proprietari e il comune che non vuole 'affogare' troppo la zona con eccessivo peso urbanistico.





DEGRADO La ex scuola che da anni aspetta di conoscere un nuovo futuro

CALCINAIA

Il Tar dà ragione a due aziende Troppe «pretese» dal Comune

IL TRIBUNALE
 Amministrativo della
 Toscana ha accolto il
 ricorso di due ditte
 immobiliari della zona di
 Sardinia che ritenevano
 ingiusta la sottrazione di
 aree in via perequativa.
 Secondo il comune di
 Calcinaia, infatti, le due
 ditte avrebbero potuto
 costruire ancora se
 avessero gratuitamente
 'passato' al comune aree
 urbanizzate oltre a
 infrastrutture, ma secondo
 i giudici del Tar, la
 richiesta del comune era
 eccessiva andando oltre i
 giusti e valori tra l'interesse
 pubblico prevalente e
 l'interesse legittimo del
 privato.

E' UNA sentenza innovativa
 che per la prima volta,
 appunto, in Toscana vede
 il comune soccombente su
 questa materia delicata,
 intricata e importante nel
 rapporto fra ente comunale
 e amministrati. Le due
 ditte sono state assistite
 dall'avvocato Roberto
 Righi di Firenze con la
 consulenza tecnica del
 geometra bientinese
 Francesco Bandecca.



CALCINAIA ISTITUTO COMPRENSIVO LUTHER KING

La prima campanella sarà “buona” La classe Pegaso viene stabilizzata

NOVITA per il prossimo anno scolastico a Calcinaia. La sezione Pegaso sarà attivata all'interno dell'Istituto Comprensivo Martin Luther King, e grazie a un decreto della Regione sarà stabilizzata anche per gli anni a venire con l'assunzione di un insegnante in pianta stabile. «Siamo davvero soddisfatti – dichiara l'assessore all'Istruzione del Comune di Calcinaia, Maria Ceccarelli – per il risultato ottenuto, quest'anno ancora più consistente di quello passato. La parziale statalizzazione avrà ricadute positive per la scuola e i suoi utenti. Il primo aspetto è estremamente concreto e immediato: fin dal prossimo settembre sarà infatti possibile anche per la classe Pegaso avvalersi di una parte del monte ore del servizio offerto dal personale Ata. Potremo così garantire la sorveglianza del personale competente anche ai bambini che rientrano nel progetto regionale. Il secondo aspetto riguarda invece la parziale statalizzazione della Pegaso che rappresenta una certezza per la stabilità di queste sezioni ed offre una risposta fondamentale alle esigenze delle famiglie».

Ad attendere i bambini che rientreranno nella sezione Pegaso sarà, come negli anni passati, l'aula che si trova nel Centro di Educazione Ambientale in viale Gramsci, a Fornacette.



CALCINAIA

Lungarni a senso unico

■ ■ Considerati i lavori tutt'ora in corso in via Venezia per la nuova rete fognaria del Comune di Calcinaia, è stato predisposto un senso unico di marcia in via Lungarno Mazzini e via Lungarno Roma in direzione di Piazza Indipendenza. La nuova viabilità resterà in vigore fino al termine dei lavori

